

# Il Venerdì della



Informazione sindacale a cura della Uilm Taranto n° 28 – 11/11/22

Piazza Bettolo 1/c tel. 0994593400

uilm-ta@libero.it uilmtaranto@pec.it www.uilmtaranto.org

## Dibattito pubblico situazione Acciaierie D'Italia e Indotto Appalto

Le scriventi Segreterie hanno organizzato un dibattito pubblico monotematico inerente la complessa vicenda dello stabilimento Acciaierie D'Italia di Taranto, che si terrà lunedì 14 novembre, dalle ore 9.00, presso la sala conferenze "Resta" della Cittadella della Imprese di Taranto, in Viale Virgilio 152.

L'obiettivo di tale iniziativa è quella di riaccendere i riflettori su di una vertenza che dopo dieci anni di proclami e fallimenti non può assolutamente subire ulteriori rinvii su problematiche che riguardano il risanamento ambientale, industriale e la tutela occupazionale del sito di Taranto, tema per noi principale che vede coinvolte tutte le categorie e che, come già accaduto nel recente passato, non può essere oggetto di strumentalizzazioni, tali da incidere sul Governo affinché si esponga da subito con una chiara posizione in merito all'annosa vertenza.

L'unica certezza risiede nella consapevolezza che continuare a non decidere sul destino dei complessi industriali ex Ilva, provoca pericolosi ritardi sulla messa in sicurezza dello stabilimento aggravando la depressione economica e sociale di tutta la comunità.

È necessario garantire un rientro dei lavoratori dalla cassa integrazione, al fine di restituire certezze sul futuro di tutti i dipendenti.

Occorre, altresì, garantire un ristoro immediato nei confronti dei lavoratori dell'Appalto e dell'Indotto, attualmente sul lastrico a causa delle mancate retribuzioni, dettate dai noti problemi di liquidità della committente.

Al dibattito interverranno gli Onorevoli:

Vito De Palma (FI) Dario Iaia (Fdi), Maiorano Giovanni (Fdi), Mario Turco (M5S) ed Ubaldo Pagano (PD).

Le Segreterie provinciali

FIM - FIOM – UILM

FISASCAT - FILCAMS - UILTUCS

FILCA CISL - FILLEA CGIL – FENEAL UIL

FIT CISL - FILT CGIL - UIL TRASPORTI

## AVVISO IMPORTANTE : CORSO OBBLIGATORIO LAVORATORI ILVA IN AS

Ricordiamo ai lavoratori di Ilva in As che una volta completato il corso di formazione **obbligatorio** di 48 ore **sarà disponibile sul portale ILVA in AS una certificazione che attesterà la frequenza dell'intero corso** e che per ottenere la retribuzione delle sei giornate lavorative, occorrerà inviare via e-mail a [sportello@ilvainas.com](mailto:sportello@ilvainas.com) questa **certificazione di frequenza**, con allegata copia di un documento di identità in corso di validità entro il 15 novembre.

Comunichiamo, inoltre, che coloro i quali hanno inviato la certificazione entro fine ottobre riceveranno il pagamento delle giornate del corso con il cedolino di ottobre.

**Inoltre, a fronte delle diverse richieste di spiegazioni in merito alla diminuzione della somma accreditata della cigs sul cedolino INPS, chiariamo che ciò è dovuto alla frequenza del corso e che le 48 ore di formazione saranno retribuite tramite il cedolino Ilva.**

## **Integrazione salariale CIGS lavoratori Ilva in Amministrazione Straordinaria 2023**

In data 07/11/22 le Segreterie FIM-FIOM-UILM hanno inviato all'attenzione dei Ministri Economia e Finanze Giancarlo Giorgetti, Lavoro e Politiche sociali Marina Elvira Calderone, Sviluppo Economico e Made in Italy Adolfo Urso, ai gruppi parlamentari e per conoscenza ai Commissari Straordinari ILVA, la seguente comunicazione in merito alla integrazione salariale CIGS lavoratori Ilva in Amministrazione Straordinaria 2023.

Le organizzazioni sindacali di Fim, Fiom e Uilm chiedono alle SS.LL, in indirizzo che vengano predisposti tutti gli adempimenti finalizzati alla presentazione dell'emendamento sul rifinanziamento anche per l'anno 2023 dell'integrazione salariale sulla Cassa integrazione per i lavoratori di Ilva in Amministrazione Straordinaria (come da accordo ministeriale del 27 febbraio 2017 e successivo accordo del 6 settembre 2018), in scadenza al 31 dicembre 2022, al fine di evitare possibili ritardi, purtroppo sistematicamente registrati in passato. Contestualmente, nel ribadire la necessità degli impegni assunti, ritengono fondamentale garantire la sicurezza del reddito dei lavoratori per l'intero anno 2023 con la prosecuzione del trattamento di integrazione. Considerando la suddetta integrazione una misura stabilita da accordi ministeriali e che puntualmente ogni anno va finanziata, si sollecita i ministeri in indirizzo affinché non si verificino novi ritardi nell'erogazione, che di fatto causerebbero una condizione di forte disagio per tali lavoratori. Pertanto si rende indispensabile un intervento tempestivo del governo utile a dar vita ad ogni adempimento del caso, tale da garantire – attraverso la presentazione di eventuale emendamento nella prossima legge di bilancio o apposito decreto - il regolare iter amministrativo utile a scongiurare possibili ritardi e disagi. Fim, Fiom e Uilm, infine, significano la presenza di forti tensioni sul piano sociale ed i lavoratori appartenenti al bacino Ilva in AS, insieme alle loro famiglie, subiscono il peso del disagio economico protratto e l'incertezza dovuta all'attesa degli sviluppi della vertenza ex Ilva in ambito ministeriale.

Pertanto fiduciosi del vostro intervento, rimaniamo in attesa di riscontro nostra missiva.

## L'industria metalmeccanica si confronta sul tema della violenza contro le donne

Si è svolto giovedì 10 novembre, presso l'Aula Magna della Sapienza Università di Roma, l'evento nazionale sul tema della violenza contro le donne, promosso dalla Commissione nazionale per le pari opportunità composta da Federmeccanica, Assisital, Fim, Fiom, Uilm e da rappresentanti delle associazioni territoriali, delle aziende e delle organizzazioni sindacali

Scopo dell'incontro è sensibilizzare la società civile riguardo a un fenomeno grave, per prevenirlo alla radice, partendo da quegli aspetti culturali che ne stanno alla base. La scelta della Sapienza come sede dell'evento, quale centro di cultura d'eccellenza da cui lanciare un messaggio chiaro, non è stata quindi casuale.

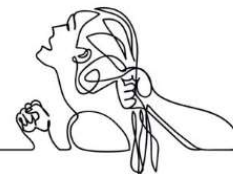
Dal confronto sono emersi dati allarmanti che vanno verso una tendenza preoccupante che riguarda soprattutto la violenza psicologica che, viene erroneamente tollerata ed è questa la scintilla che porta al femminicidio.

Gli interventi sono stati diversi, riportiamo quello di Rocco Palombella, Segretario generale Uilm: "Ad oggi in Italia sono già oltre 70 i femminicidi avvenuti nel corso di quest'anno. Una conta tragica a cui, come sindacato, abbiamo scelto di non rimanere indifferenti. Nel CCNL del 5 febbraio 2021 abbiamo aggiunto e rafforzato strumenti a difesa delle persone vittime di violenza sui luoghi di lavoro che possono usufruire di un periodo di congedo maggiore rispetto a quello previsto dalla legge. Inoltre, il lavoro della commissione per le pari opportunità è fondamentale nella promozione di iniziative utili a sviluppare la cultura del rispetto della dignità della donna. È vero la strada da percorrere è lunga e piena di ostacoli, ma sono convinto che insieme, grazie anche a iniziative come quelle di oggi, costruiremo un futuro migliore per le generazioni future".



## contro la violenza

Il contratto dell'industria metalmeccanica e della installazione di impianti  
Azioni e cultura di genere



ROMA, 10 NOVEMBRE 2022

AULA MAGNA DELLA SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA, PIAZZALE ALDO MORO 5

### COORDINAMENTO NAZIONALE LEONARDO LE RELAZIONI INDUSTRIALI MOTORE DI CRESCITA

Si è riunito il 9 novembre a Roma il coordinamento delle Rsu Uilm del Gruppo Leonardo unitamente alle segreterie territoriali e con la partecipazione del Segretario Generale Rocco Palombella. L'incontro è il primo dopo diversi mesi che ha visto riunirsi insieme segreterie territoriali e delegati di ogni Divisione e delle società controllate. Fare il punto sull'andamento societario e condividere lo stato generale delle diverse realtà aziendali è stata la giusta occasione per proseguire nel percorso di costruzione della One Company, rispettando e cercando di concretizzare quanto abbiamo previsto nel Contratto Integrativo che a fine anno scadrà e che è stato in grado di segnare positivamente la crescita salariale e normativa all'interno del Gruppo. Questo percorso, ne siamo consapevoli, è stato possibile poiché la Uilm, insieme alle altre organizzazioni, ha rivendicato un passo diverso nella gestione delle Relazioni Industriali. Il Cambio di passo è stato possibile con l'avvicendamento delle responsabilità nel ruolo e tale cambiamento ha reso possibile instaurare una interlocuzione importante che ha reso possibile firmare Il Contratto Integrativo, gestire in chiave costruttiva le difficoltà della Divisione Aerostrutture e anche il piano di crescita per la Elettronica Italia. Tutto ciò è stato possibile per la credibilità che insieme siamo stati capaci di costruire, un credito importante da parte delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo Leonardo che non ci possiamo permettere di sperperare. Con questo spirito abbiamo ripreso il confronto con l'azienda su uno dei temi ancora sospeso, quello delle trasferte, sia quelle Italia che a distanza di sei anni devono essere aggiornate a valori attuali e anche quelle Estere su cui è obbligatorio stabilire un trattamento omogeneo di riferimento per tutti lavoratori del Gruppo. Siamo pronti a discutere con responsabilità, questo il messaggio emerso, con la consapevolezza che chi va in trasferta non va in gita e l'inflazione ha eroso considerevolmente la possibilità di spesa e, in un percorso di omogenizzazione è naturale applicare trattamenti analoghi a chi fa attività simili. Risolto questo tema, con la giusta energia riteniamo doveroso costruire le condizioni per arrivare al rinnovo del Contratto Integrativo. Il Coordinamento tutto, le segreterie territoriali e il Segretario Generale reputano fondamentale che il Gruppo Leonardo non si sottragga a questa responsabilità, proprio per dare risposte concrete alle difficoltà causate dall'impatto della inflazione sul potere d'acquisto dei salari. La Uilm sosterrà con convinzione questo percorso con l'obiettivo di rinnovare il più rapidamente possibile il contratto integrativo, ulteriore elemento di coesione fra tutti i lavoratori di Leonardo. Le priorità sono e restano, sviluppo industriale e risposte oggettive ad esigenze reali, proseguendo nel rilancio dei settori più esposti alla crisi covid in coerenza col percorso costruito fino ad oggi.

**MètaSalute**  
**Apertura della finestra per l'inserimento dei familiari NON**  
**fiscalmente a carico**

MètaSalute ha comunicato che **dal 7 novembre al 7 dicembre 2022** sarà disponibile on-line la procedura per l'inclusione a pagamento per l'anno 2023 dei **familiari NON fiscalmente a carico**.

Il Fondo potrà richiedere all'iscritto la produzione della documentazione necessaria ad attestare la legittimità dell'adesione a pagamento dei familiari NON fiscalmente a carico e dei conviventi (es. stato di famiglia, sentenza di separazione/divorzio da cui si evince l'affidamento dei figli all'ex coniuge).

Il lavoratore aderente a Metasalute che intende iscrivere il proprio nucleo familiare NON fiscalmente a carico deve accedere dal sito del Fondo [www.fondometasalute.it](http://www.fondometasalute.it) alla propria Area Riservata con le credenziali generate al momento della registrazione e cliccare sul pulsante **"Attiva copertura a pagamento 2023"** presente nella sezione "Familiari".

Il versamento della contribuzione per il nucleo familiare NON fiscalmente a carico è annuale anticipato e a totale carico del lavoratore dipendente iscritto e deve essere effettuato dal lavoratore titolare utilizzando le procedure di pagamento MAV previste dal Fondo.

**L'iscrizione si perfeziona solo con l'incasso del pagamento tramite MAV che dovrà essere effettuato entro e non oltre il 7 dicembre 2022.**

**IMPORTANTE**

L'iscrizione al Fondo del familiare pagante cesserà il 31 dicembre 2023.

**Le iscrizioni a pagamento non vengono rinnovate in automatico.** I lavoratori che nel 2022 hanno attivato la copertura a pagamento per i familiari NON a carico e che sono interessati a rinnovare l'adesione degli stessi anche per l'anno 2023 dovranno accedere alla sezione "Familiari" ed eseguire l'apposita procedura nei tempi sopraindicati. Il mancato pagamento determinerà l'impossibilità di rinnovare l'iscrizione dei familiari non a carico per l'anno 2023.

Si ricorda che nel caso in cui un familiare non fiscalmente a carico già iscritto a pagamento decida di non aderire nuovamente per l'anno successivo, potrà iscriversi trascorsi 3 anni dall'ultima adesione al Fondo.

Esempi:

*Il familiare iscritto come fiscalmente "non a carico" per l'anno 2022 che sceglie di non aderire per l'anno 2023 → potrà iscriversi nuovamente come familiare non fiscalmente a carico dall'anno 2026.*

*I familiari non a carico iscritti nel 2021 che non hanno aderito nel 2022 potranno nuovamente iscriversi nel 2025.*

IMPORTANTE: prima di generare il MAV è necessario verificare la correttezza dei dati anagrafici, il piano selezionato e i requisiti dei soggetti cui è riservata l'adesione a pagamento.

**Prenotazioni MètaSalute online**

Cari lavoratori, da qualche mese è possibile prenotare online l'appuntamento con il nostro referente di MètaSalute tramite il link <https://www.uilmtaranto.org/prenotazioni> prenotazione telefonica.

**Mercati incerti: l'impegno di Cometa**  
**Novembre 2022 (Fonte: sito internet Fondo Cometa)**

Prosegue anche nel secondo semestre la fase di incertezza diffusa nei mercati finanziari, registrando le peggiori performance degli ultimi decenni nel settore azionario e obbligazionario.

I motivi di questa instabilità sono nelle notizie che ormai ben conosciamo e ascoltiamo quotidianamente: un'inflazione in rapido aumento, accresciuta dalla guerra in Ucraina e dalle ripercussioni dei lockdown in Cina a causa dei focolai di Covid-19 a cui si aggiungono, tra gli altri fattori, le debolezze politiche dei governi europei.

Tra le notizie che si susseguono, come Fondo Cometa teniamo ancora una volta a sottolineare i nostri "punti fermi" nella gestione dei tuoi risparmi.

L'ottica di lungo termine dell'investimento di Cometa permette di bilanciare nel tempo le oscillazioni dei mercati e dei rendimenti. Se nel breve periodo i mercati oscillano, in un'ottica di medio-lungo termine le fasi positive potranno compensare quelle negative. Irrobustendo progressivamente il capitale che avrai a disposizione negli anni a venire. Abbiamo anche un video che ti spiega l'importanza del fattore tempo: <https://www.cometafondonews.it/il-tempo/>.

In aggiunta, ancora una volta occorre ribadire che il tempo è un fattore determinante per i risultati degli investimenti, in quanto il meccanismo del piano di accumulo (i versamenti trimestrali costanti nel tempo) permette di incrementare la posizione individuale e limitare gli impatti negativi della volatilità dei mercati.

È quindi importante non lasciarsi influenzare dagli scenari di breve periodo come quello che stiamo attraversando e tenere sempre presente, con serenità, la finalità di lungo periodo dell'investimento previdenziale.

Cometa insieme a questo riduce i rischi complessivi degli investimenti attuando un'elevata diversificazione del portafoglio. Gli organi di amministrazione del Fondo e tutta la struttura interna sono quotidianamente impegnati per efficientare le attuali gestioni, anche alla luce dei mutamenti economici che stiamo vivendo.

In più, come puoi leggere in altro articolo, stanno per partire i nuovi mandati di gestione dei comparti con il preciso obiettivo di metterti a disposizione strategie e rendimenti sempre più adeguati.

Aggiungiamo che per il comparto TFR silente, naturalmente a fine corsa o a seguito degli eventi garantiti, la perdita sarà ripianata interamente dal gestore. Per gli altri comparti e ai nostri aderenti ribadiamo che occorre mantenere la calma e non procedere a disinvestimenti nel breve. In ogni caso, sempre per l'effetto del piano di accumulo, meglio guardare nella propria posizione il rendimento o la perdita, in quanto il numero del valore di quota potrebbe non rappresentare la reale situazione dell'aderente.

Naturalmente ribadiamo che guadagni e perdite nel Fondo pensione sono virtuali fino all'erogazione della prestazione o a cambio di comparto.

Evitiamo dunque in questo periodo switch o richieste di prestazioni motivate solo dall'andamento finanziario dei comparti. Continueremo ad operare per gestire il patrimonio dei nostri iscritti in modo responsabile per il raggiungimento degli obiettivi pensionistici e rafforzeremo anche in questa fase la nostra attività di informazione.